ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLO A CALDO DI MEZZI MECCANICI TIPO KAMO PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO, NEL C.F. "MARGHINE SA SERRA", NEL C.F "BARONIA - MARE", NEL C.F." SUPRAMONTE" E NEL C.F." CASTAGNO" INDETTA CON DETERMINAZIONE N. 189 DEL 25.06.2012

Art. 1
(**Oggetto dell'appalto**)

L'Ente Foreste della Sardegna nella qualità del Servizio Territoriale di Nuoro che cura la gestione del patrimonio Silvo Agro Forestale, attraverso l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulico forestale, ha la necessità di affidare il servizio di nolo mezzi meccanici tipo Kamo per l'esecuzione dei lavori, riguardanti la preparazione del terreno per rimboschimento, al fine di poter mettere a dimora le piantine di specie forestale all'interno delle Unità Gestionale di Base su cui vengono programmati gli interventi.

Le lavorazioni dovranno espletarsi all'interno delle varie U.G.B. dei complessi forestali sotto elencati:

- Complesso Forestale Marghine Sa Serra - U.G.B. "Su Sartu" - Orune
- Complesso Forestale Baronia Mare - U.G.B. "Perda Longa" - Loculi
- Complesso Forestale Supramonte - U.G.B. "Iseri" e "Montes" - Orgosolo
- Complesso Forestale Castagno - U.G.B. "Alase" e "Orbeddà" per Aritzo, UGB "Meana Sardo".

e saranno suddivise in quattro lotti, aggiudicabili separatamente, per un importo complessivo, pari a Euro **115.521,00 oltre iva di legge**.

Il predetto importo è da intendersi quale limite massimo di valore realizzabile nell'appalto, alla concorrenza del quale il rapporto contrattuale instaurato si intenderà comunque risolto.

L'indicazione della base d'asta, non vincola in alcun modo l'Ente all'affidamento di lavori sino alla concorrenza di tale importo, bensì da origine ad un obbligo dell'aggiudicatario di accettare, mediante la loro esecuzione, gli ordinativi che verranno deliberati dall'Amministrazione appaltante nel periodo di sua validità.

Art. 2

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio di Nuoro

(Descrizione dei lavori)

LOTTO N° 1 - CIG [4352266385]

Complesso Forestale MARGHINE – SA SERRA - U.G.B. SU SARTU (ORUNE)

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 9.521,00 iva esclusa

U.G.B. – Sa Serra (Orune) : Lavorazione meccanica a buche, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino al 50%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.

Dovranno essere **realizzate in totale 8.000** buche lavorate alla profondità di cm. 80 per una larghezza di cm.100 e una lunghezza di cm. 100, dovranno essere aperte a distanze 5x5 mt. a seconda delle condizioni del terreno .

La superficie interessata alla lavorazione è di circa 20 ettari.

LOTTO N° 2 – CIG [4352290752]

Complesso Forestale BARONIA - MARE - U.G.B. PERDA LONGA (LOCULI)

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 6.248,00

U.G.B. – Perda Longa (Loculi) : Lavorazione meccanica a buche e a gradoni, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino ad oltre il 60%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo provvisto di braccio escavatore sul quale potrà essere montato un ripper monodente o una benna di dimensioni variabili.

I gradoni dovranno avere uno **sviluppo lineare medio di ml. 1.200 ad ettaro**, interasse fra gradoni di 8-10 metri e profondità minima di cm 80. Le buche dovranno essere numero 1.050 realizzate negli intergradoni, in numero non inferiore di 300 ad ettaro con dimensioni di cm 100x100x80 e distanze variabili di 4-5 metri. La superficie interessata dalla lavorazione dovrà essere di minimo 3,5 ettari per complessivi 4.200 ml di gradone.

LOTTO N° 3 – CIG [4352331927]

Complesso Forestale SUPRAMONTE - U.G.B. ISERI – U.G.B. MONTES(ORGOSOLO)

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 57.851,00

U.G.B. – Montes (Orgosolo): Lavorazione meccanica, di piazzole e segmenti di gardone di terreni nudi o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze inferiori al 25%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.

I gradoni dovranno avere uno **sviluppo totale di ml. 1.200 ad ettaro** e dovranno avere una larghezza media di cm. 100, una profondità minima di cm. 80 con leggera controtendenza a monte ed un interasse di mt. 8/10 metri in funzione della morfologia del terreno, della presenza di vegetazione o, di trovanti rocciosi, per uno sviluppo complessivo di 20.400 ml di gradone. Le buche dovranno essere 5100 realizzate negli intergradoni, in numero non inferiore di 300 ad ettaro con dimensioni di cm. 100x100x80 e distanze di 4 – 5 metri . La superficie interessata alla lavorazione è di circa 17 ettari.

U.G.B. – Iseri (Orgosolo): Lavorazione meccanica, di piazzole e segmenti di gardone di terreni nudi o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze inferiori al 25%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.

I gradoni dovranno avere uno **sviluppo totale di ml. 1.200 ad ettaro** e dovranno avere una larghezza media di cm. 100, una profondità minima di cm. 80 con leggera controtendenza a monte ed un interasse di mt. 8/10 metri in funzione della morfologia del terreno, della presenza di vegetazione o, di trovanti rocciosi, per uno sviluppo complessivo di 20.400 ml di gradone. Le buche dovranno essere 5100 realizzate negli intergradoni, in numero non inferiore di 300 ad ettaro con dimensioni di cm. 100x100x80 e distanze di 4 – 5 metri. La superficie interessata alla lavorazione è di circa 17 ettari.

.

LOTTO N° 4 - CIG [43523519A8]

Complesso Forestale CASTAGNO - U.G.B. ALASE (ARITZO) U.G.B. OLBEDDA' (ARITZO) U.G.B. MEANA SARDO

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 41.901,00

U.G.B. – Alase (Aritzo) : Lavorazione meccanica a buche, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino al 50%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.

Dovranno essere **realizzate in totale 6.000** buche lavorate alla profondità di cm. 80 per una larghezza di cm.100 e una lunghezza di cm. 100, dovranno essere aperte a distanze 5x5 mt. a seconda delle condizioni del terreno .

La superficie interessata alla lavorazione è di circa 5 ettari.

U.G.B. – Orbeddà (Aritzo) : Lavorazione meccanica a buche, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino al 50%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.
Dovranno essere **realizzate in totale 25.000** buche lavorate alla profondità di cm. 80 per una larghezza di cm.100 e una lunghezza di cm. 100, dovranno essere aperte a distanze 5x5 mt. a seconda delle condizioni del terreno .
La superficie interessata alla lavorazione è di circa 21 ettari.
U.G.B. – Meana Sardo : Lavorazione meccanica a buche, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino al 50%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo con organo lavorante a dente.
Dovranno essere **realizzate in totale 8.000** buche lavorate alla profondità di cm. 80 per una larghezza di cm.100 e una lunghezza di cm. 100, dovranno essere aperte a distanze 5x5 mt. a seconda delle condizioni del terreno .
La superficie interessata alla lavorazione è di circa 7 ettari.
Le quantità previste in appalto sono suscettibili di eventuali variazioni dettate dalle reali esigenze operative derivanti dallo stato dei luoghi.

Art. 3
(Condizioni economiche e importi della fornitura)

Ai fini della formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà indicare, nell'allegato C, il ribasso sul prezzo a buca o a metro lineare messo a base d'asta in ogni singolo lotto. Si precisa che il prezzo per l'allestimento di ogni buca è equiparato a un metro lineare di gradone.
Il prezzo proposto dall'impresa deve intendersi fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto l'offerta è onnicomprensiva e forfetaria. Trasporto, carico, scarico dei mezzi, carburanti, personale ect. sono a carico della ditta aggiudicataria. Pertanto il prezzo offerto, indipendente da qualsiasi eventualità, rimarrà invariabile per l'intera durata contrattuale.

Art. 4
(Modalità di esecuzione dei lavori)

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza dei mezzi e l'inizio dei lavori entro 7 giorni dalla firma del rispettivo contratto, e dovranno essere ultimati in ogni caso entro 60 giorni dalla consegna dei lavori. Esclusivamente in riferimento al lotto n. 3 (C.F. Supramonte) i lavori dovranno essere ultimati in ogni caso entro 90 giorni dalla consegna dei lavori.

Nel caso di aggiudicazione dei lavori in più lotti, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire di disporre di più macchine (del tipo richieste nel bando di gara) tali da garantire in ogni caso l'inizio e l'ultimazione dei lavori in ogni lotto entro e non oltre i termini sopra indicati.

Per i ritardi nell'inizio o della fine dei lavori verranno applicate le penali di cui all'articolo 7 del presente capitolato.

Art. 5
(Collaudo)

Il collaudo deve accertare che i lavori corrispondono a quanto richiesto dall'Amministrazione e che la stessa sia eseguita secondo le modalità previste nel presente capitolato.

Il collaudo verrà effettuato, dal personale dell'Amministrazione incaricato, presso i luoghi dove dell'impresa ha effettuato i lavori.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e dagli incaricati dell'Impresa.

Il buon esito del collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del controllo ma vengano in seguito accertati. dovendo rispondere l'impresa per essi ad ogni effetto secondo quanto prescritto al successivo articolo 8.

Art.6
(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 30 giorni dalla data del collaudo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata da una copia dell'attestazione di cui al precedente articolo 5, a comprova della regolarità dei lavori fatturati.

La fattura potrà essere presentata esclusivamente per i lavori consegnati e collaudati e dovrà riportare il codice CIG del lotto di riferimento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

In caso di ottenimento di un DURC con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010 interverrà detraendo le somme corrispondenti all'ammontare dell'inadempienza e versarle direttamente agli enti previdenziali.

In ogni caso il RUP ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto nei modi e nei termini ivi previsti.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art. 7
(Penalità nell'esecuzione)

Ai sensi dell'art. 298 e del richiamato art. 145 del regolamento di esecuzione e attivazione del D.Lgs. 163/2006, si disciplina che l'impresa e soggetta a penalità quando:

- Effettua in ritardo i lavori in oggetto rispetto ai tempi richiesti dal capitolato, nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo;
- Si rende colpevole di manchevolezza e deficienze nella qualità dei lavori: nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare i lavori alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 8
(Difetti di esecuzione e garanzie dell'impresa)

Il controllo dell'espletamento del servizio compete all'Amministrazione per tutto il periodo dell'appalto e può essere esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei di cui all'art. 317 del D.P.R. 207/2010. L'amministrazione può quindi disporre controlli in qualsiasi momento, a sua discrezione, al fine di accertare la qualità del servizio e l'osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le norme del presente capitolato, nonché di quelle di leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

L'impresa garantisce i lavori da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del lavoro, e comunque per un periodo non inferiore a 5 mesi dalla data di effettiva fine dei lavori.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei lavori effettuati, dipendenti o da vizi di lavorazione con la sistemazione degli stessi.

Entro 5 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito a provvedere alla sistemazione , l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 9
(Prescrizioni)

La partecipazione alla gara implica che la Ditta è in regola con la normativa vigente in materia di disciplina del lavoro per tutto il personale impiegato nella stessa , nonché i mezzi e attrezzature adoperate per il trasporto dei macchinari sia in regola con il codice

della strada, la cui responsabilità ricade in ogni caso unicamente sulla Ditta assuntrice dell'appalto.

Inoltre, l'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si obbliga altresì di esonerare in giudizio l'Amministrazione assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria.

s.u./s.b/Settore Amministrativo

Il Direttore del Servizio
Dr. Gavino Palmas